



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/41 DEL 21.12.2012

Oggetto: L.R. 2 agosto 2005, n. 12, articoli 10 e 12. Fondo per la montagna e finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali. Programma di spesa anno 2012. UPB S01.06.002 € 3.952.337 - UPB S01.06.001 € 12.415.840,13.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica informa sulla ripartizione dei fondi disponibili in favore dell'attuale sistema territoriale sovracomunale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge regionale n. 12 del 2005 "Norme per le unioni di Comuni e le Comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli Comuni", che prevedono specifici finanziamenti da destinare agli interventi di sviluppo della montagna e allo svolgimento di servizi e funzioni comunali in forma associata.

L'Assessore riferisce che per l'annualità corrente, a seguito della variazione del plafond per gli impegni di spesa disposto con decreto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in data 30 novembre 2012, e stante i vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità, è possibile disporre dei seguenti trasferimenti finanziari:

- fondo per la montagna (art. 10 L.R. n. 12/2005):
euro 400.000 risorse regionali; euro 3.552.337 assegnazioni statali (anno 2009);
- incentivi per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali (art. 12 L.R. n. 12/2005):
euro 9.560.000 risorse regionali; euro 2.855.840,13 assegnazioni statali (anno 2012).

L'Assessore evidenzia che i trasferimenti di cui all'articolo 10 dovranno essere destinati al finanziamento degli interventi speciali per la montagna, ai sensi della legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane", avendo cura di soddisfare prioritariamente, laddove ancora presenti, eventuali debiti derivanti dalle gestioni trasferite a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della citata L.R. n. 12/2005.

L'Assessore precisa inoltre che l'assegnazione statale, quantificata in base ai criteri approvati dal CIPE con la deliberazione del 20 gennaio 2012, è ripartita avuto riguardo ai Comuni classificati montani ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102 (dati UNCEM), mentre lo stanziamento regionale in conto competenza è ripartito tenuto conto dei comuni montani con i caratteri di cui



all'art. 6 della stessa L.R. n. 12 del 2005. Le somme così suddivise sono attribuite alle nuove Comunità montane e unioni di Comuni comprendenti i Comuni classificati montani ai sensi delle sopra richiamate normative, nonché direttamente assegnate a quei Comuni i cui territori montani non fanno parte di alcuna delle forme associative riconosciute coerenti con le previsioni del Piano degli ambiti ottimali, secondo i criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 68/33 del 3.12.2008, ovvero utilizzando gli indicatori di superficie (50%) e spopolamento (50%) già utilizzati nei riparti per gli anni 2008/2011.

Per quanto riguarda gli incentivi finanziari previsti dall'art. 12 della predetta legge regionale, diretti a favorire l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali, l'Assessore conferma l'impegno dell'Amministrazione a sostegno del processo riorganizzativo a cui sono chiamate le forme associative costituite in coerenza con la L.R. n. 12 del 2005, in previsione dell'associazionismo obbligatorio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2012, n. 4, che ha fissato al 31 dicembre del 2013 il termine ultimo entro il quale i Comuni sino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se montani, svolgeranno tali funzioni in forma associata.

In particolare, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 49/6 del 17.12.2012 con la quale, nell'ambito del percorso concertativo avviato con le stesse forme associative, sono state approvate alcune modifiche alle disposizioni attuative e modalità di accesso ai finanziamenti per l'anno 2012, corrispondendo all'esigenza non più procrastinabile di superare alcune criticità emerse in sede di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'associazionismo intercomunale in Sardegna. Si tratta, come evidenziato nella suddetta deliberazione, di un primo passo verso la revisione del sistema degli incentivi per l'esercizio integrato di funzioni che, anche a seguito dell'inserimento dell'obbligatorietà, sarà maggiormente improntato, a partire dal 2013, alla valutazione dell'efficienza ed efficacia delle gestioni associate.

La proposta di riparto è stata pertanto formulata applicando le modifiche introdotte, avuto riguardo alla situazione di fatto per l'anno in corso, ancora basata sull'associazionismo volontario, come risultante dalla documentazione prodotta dalle forme associate richiedenti. Al riguardo l'Assessore precisa che in considerazione della incompletezza di talune informazioni che necessitano di ulteriori approfondimenti, alcune assegnazioni potrebbero subire delle variazioni in conseguenza del risultato degli accertamenti in corso. L'Assessore informa che per l'anno corrente non hanno presentato istanza di finanziamento le unioni di Comuni del Villanova, del Nord Ogliastra e la Comunità montana Nuorese Gennargentu Supramonte Barbagia, mentre l'unione di Comuni Arcipelago del Sulcis, già sospesa dalle assegnazioni del piano di spesa del 2011, non è stata ammessa al riparto in quanto non esercita alcuna funzione o servizio.



L'Assessore informa, inoltre, che a valere sui finanziamenti per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali hanno presentato domanda di contributo ancora per l'anno 2012 i seguenti consorzi turistici: "Sa Corona Arrubia" con sede in Villanovaforru, "Due Giare" con sede in Baressa, "Sa Perda e Iddocca" con sede in Laconi.

Data la difficile situazione finanziaria che accomuna tali enti, che per l'anno 2011 non sono stati destinatari di alcun contributo, al fine di evitare insanabili squilibri di bilancio, l'Assessore propone di confermare per l'anno corrente, come già avvenuto nei precedenti piani spesa, un contributo straordinario da destinare alla copertura delle spese sostenute dai succitati consorzi per l'esercizio associato dei servizi di cui hanno assicurato la continuità nel corso del 2012, in misura non superiore a quella erogata per le stesse finalità nel 2010.

Illustrata la proposta in esame, l'Assessore propone di approvare il programma di spesa formulato per l'anno 2012 riguardante sia il fondo regionale per la montagna, sia l'esercizio unitario di servizi e funzioni comunali, ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. n. 12 del 2005, secondo gli esiti istruttori riportati nelle tabelle unite alla presente deliberazione per farne parte integrante, come di seguito specificate:

Allegati 1/a e 1/b - finanziamenti per gli interventi di cui all'articolo 10 della L.R. n. 12 del 2005, così ripartiti: euro 400.000 risorse regionali, euro 3.552.337 assegnazioni statali (anno 2009), totale complessivo di euro 3.952.337. L'allegato 1/a riepiloga le assegnazioni attribuite alle nuove Comunità montane e unioni di Comuni comprendenti i Comuni classificati montani ai sensi delle sopra richiamate normative; l'allegato 1/b, raccoglie le quote assegnate direttamente a quei Comuni i cui territori montani non fanno parte di alcuna delle forme associative riconosciute coerenti con le previsioni del Piano degli ambiti ottimali;

Allegato 2 - finanziamenti per gli interventi di cui all'articolo 12 della L.R. n. 12 del 2005, così ripartiti: euro 9.560.000 risorse regionali, euro 2.855.840,13 assegnazioni statali (anno 2012), totale complessivo di euro 12.415.840,13.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale sulla proposta in esame;

DELIBERA

di approvare il programma di spesa per l'anno 2012, formulato ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. n. 12 del 2005, relativamente ai seguenti fondi:

Allegati 1/a e 1/b - fondo regionale per la montagna per un totale di euro 3.952.337, di cui euro 400.000 risorse regionali, euro 3.552.337 assegnazioni statali (anno 2009);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/41
DEL 21.12.2012

Allegato 2 - fondo per il finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata per un ammontare complessivo di euro 12.415.840,13, di cui euro 9.560.000 risorse regionali, euro 2.855.840,13 assegnazioni statali (anno 2012),

secondo gli esiti istruttori e le assegnazioni riportate nelle tabelle allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci